



Candidatura N. 34330 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	NA - I.C. COLLETTA
Codice meccanografico	NAIC81000G
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA S. GIOVANNI A CARBONARA 31
Provincia	NA
Comune	Napoli
CAP	80139
Telefono	081293556
E-mail	NAIC81000G@istruzione.it
Sito web	www.icsboviocolletta.gov.it
Numero alunni	657
Plessi	NAAA81001C - CAPASSO NAAA81002D - NAPOLI 23' - BOVIO NAAA81003E - OSPEDALE - ANNUNZIATA NAEE81001N - NA IC 23 COLLETTA - BOVIO NAEE81002P - NA IC 23 COLLETTA - CAPASSO NAEE81003Q - NA IC COLLETTA -OSP. ANNUNZIATA NAMM81001L - COLLETTA-NAPOLI-



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 34330 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Italiano per stranieri	Nessuno è straniero a scuola 1	€ 5.682,00
Italiano per stranieri	Nessuno è straniero a scuola 2	€ 5.682,00
Italiano per stranieri	Nessuno è straniero a scuola 3	€ 5.682,00
Lingua madre	Parole per dire, parole per pensare 1	€ 5.082,00
Lingua madre	Parole per dire, parole per pensare 2	€ 5.082,00
Lingua madre	Parole per dire, parole per pensare 3	€ 5.082,00
Lingua straniera	I speak English	€ 10.164,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 42.456,00

Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: La lingua per comunicare

Descrizione progetto	Il progetto mira allo sviluppo delle competenze linguistiche a tutto campo : dall'insegnamento dell'Italiano per gli allievi autoctoni e per quelli di diversa nazionalità, a quello della Lingua Inglese , come strumento di comunicazione e di scambio internazionale.La lingua, come materia di studio, sia a livello formativo-culturale sia a livello linguistico-espressivo, costituisce il fondamento comune di tutte le altre discipline. Lo studio delle Lingue riveste, quindi, una particolare importanza: sapersi esprimere con correttezza grammaticale e proprietà lessicale e variare il registro in rapporto alla situazione e agli interlocutori costruisce la premessa del successo formativo e della capacità di sapersi relazionare in maniera consapevole e adeguata con gli altri nella società.Pertanto essa è uno strumento fondamentale di crescita, ma anche di riscatto sociale per i giovani provenienti dalle classi meno abbienti, marginali, quali quelli che affollano le aule del nostro Istituto.Promuovere le competenze linguistiche è ,perciò un obiettivo fondamentale, rispondente alla mission della scuola sul territorio in cui è ubicata.
-----------------------------	--

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il territorio del quartiere S. Lorenzo presenta un evidente e diffuso stato di degrado ambientale,al quale corrisponde un progressivo degrado della coscienza civica e della solidarietà sociale. Il reddito familiare è molto basso,spesso connesso ad attività lavorative precarie o illegali.Le donne, nella maggioranza, non svolgono attività esterne alla famiglia.In questo contesto il tasso di criminalità è alquanto elevato,diffuso è il consumo e lo spaccio di droghe, molti nuclei familiari sono di fatto disgregati,con figure parentali assenti e/o violente. La percentuale di alunni stranieri presenti nelle classi è la più elevata sul territorio cittadino (27%).Situazioni che si evidenziano maggiormente e caratterizzano il vissuto dei bambini che provengono da questo contesto sociale sono famiglie multiproblematiche,con relazioni familiari poco serene, assenza di dialogo e di accettazione delle reciproche diversità, accompagnate da un orizzonte culturale molto limitato,che offre pochi stimoli all'emergere di capacità in relazione ai livelli di età connesse, in particolare, all'uso di un codice linguistico ristretto, alla disabitudine al pensiero logico, consequenziale, coerente.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Obiettivi generali del progetto sono rappresentati da quelle competenze che rendono possibile la comunicazione in contesti multiculturali, attraverso l'utilizzo di lingue e registri differenti per la produzione di messaggi chiari e rispondenti alle intenzioni del parlante, ovvero :

Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.

Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.

Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Numerosi sono quegli alunni che presentano fattori di rischio psico-sociale molto elevato, costituiti da ritardo negli apprendimenti e/o sviluppo di comportamenti devianti e irrispettosi delle regole sociali. Infatti, i bisogni che si evidenziano, se possibile con maggior forza, all'interno della nostra platea di riferimento, possono essere così sintetizzati: accrescere l'autostima e la percezione di autoefficacia, ridurre l'ansia e le spinte aggressive, ridurre l'egocentrismo e sviluppare il decentramento cognitivo, le capacità relazionali ed autoregolatrici, sviluppare le competenze linguistiche adeguate all'età, favorire l'emergere delle capacità di ragionamento logico ed il transfer di apprendimenti. I destinatari sono 60 alunni di età compresa tra gli 8 e i 10 anni, iscritti alla scuola primaria, di cui 20 di diversa nazionalità NAI, 20 autoctoni con difficoltà nello sviluppo delle competenze linguistiche e 20 alunni con interesse e propensione per l'apprendimento della Lingua Inglese + 60 alunni di età compresa tra gli 11 e i 12 anni, iscritti alla scuola media, con pari caratteristiche.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Il progetto, affidato a personale esperto, si svolgerà esclusivamente in orario aggiuntivo. Nello specifico: i 3 moduli prevedenti il potenziamento delle competenze di Lingua madre, di 30 ore ciascuno, si svolgeranno a cadenza bisettimanale, per complessive 3 ore pomeridiane, per 10 settimane, per ciascun modulo; i 3 moduli di Italiano L2, di 30 ore, si svolgeranno anch'essi a cadenza bisettimanale, per 10 settimane, per complessive 3 ore pomeridiane per ciascun modulo, tutti in aggiunta all'orario scolastico. Il modulo di Lingua Inglese, di 60 ore, destinato agli alunni della scuola secondaria di 1°gr. si svolgerà a cadenza bisettimanale, per 15 settimane, per complessive 4 ore pomeridiane per ciascun modulo. Pertanto, tutte le attività si svolgeranno in orario aggiuntivo, pomeridiano, durante la prima parte dell'anno scolastico.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

L'IC Bovio Colletta ed il Liceo Pasquale Villari intendono collaborare per la realizzazione di alcune attività comuni, con particolare riguardo alle azioni formative previste e alla costruzione di un partenariato atto a creare una connessione tra tutti gli attori coinvolti nelle diverse fasi dei processi, riguardanti soprattutto l'accoglienza e l'inclusione dei minori immigrati. Nello specifico, si dichiarano disponibili alla realizzazione di scambi e momenti d'interazione tra i due gruppi scolastici, finalizzata ad attività comuni, quali prove di verifica delle competenze linguistiche acquisite, esperienze di peer, performances e manifestazioni conclusive unitarie, alla condivisione, al confronto e alla codifica collettiva di buone pratiche di accoglienza e di mediazione culturale, che abbiano il carattere della trasferibilità e che siano ispirate ad una logica di intervento integrata.

E' prevista, poi, la collaborazione con Enti e Associazioni che si occupano di minori migranti, al fine di individuare Esperti particolarmente qualificati nell'insegnamento dell'Italiano come L2, anche sulla base delle esperienze lungamente maturate in progetti su larga scala.



Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Le attività di insegnamento-apprendimento saranno basate prevalentemente su percorsi di apprendimento strutturato all'interno del gruppo, curando in particolar modo la verbalizzazione intensa e costante da parte degli alunni, sia allo scopo di esercitare e potenziare le competenze linguistiche, che di imparare a strutturare e auto-regolare le comunicazioni, adeguandole ai contesti, di condividere e confrontare le "logiche" personali con il pensiero degli altri, di co-costruire le conoscenze, attraverso percorsi di "scoperta" graduale e collettiva e, infine, di esprimere i vissuti emotivo-affettivi che accompagnano ogni esperienza scolastica. La dimensione ludica investe tutte le proposte educative, in modo da renderle sempre attraenti e coinvolgenti sul piano emotivo, evitando ogni sterile ripetitività. L'aspetto ludiforme delle attività, infatti, sollecita nel bambino e nel ragazzo la dimensione fattiva, facendolo sentire attore, vivo, efficace e creativo così da poterne trarre soddisfazione e gratificazione personale, nonché fiducia in se stesso, in modo da essere disponibile e motivato a proseguire nel suo impegno.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azioni del PON-FSE.

Le attività previste sono totalmente coerenti ed integrate con l'attività scolastica descritta nel PTOF, in quanto ne condividono gli obiettivi e le metodologie di intervento previste per gli alunni con BES, rappresentanti circa il 30% degli alunni totali e per i quali già si prevedono interventi personalizzati durante l'orario curricolare, grazie ad un'organizzazione interna, che prevede la realizzazione periodica di gruppi di apprendimento per livello. L'apporto di personale esperto non potrà che produrre un arricchimento delle competenze degli insegnanti, con i quali il tramite è rappresentato dai docenti-tutor interni, il cui compito sarà, dunque, quello di facilitare lo scambio d'informazioni tra questi e l'esperto, in ordine a tecniche e risultati, e la riflessione condivisa sui temi della modalità di personalizzazione della didattica. Anche il modulo di Inglese per la secondaria si pone in linea con progetti già realizzati con altre azioni del PON-FSE precedenti. Si ricordano, tra i più recenti: Bando 2373 del 26/02/2013 _ Obiettivo C _ az. C1 _ Moduli: Insegnare a comunicare; I speak english 2FSE

Obiettivo Convergenza Anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014 – Piano Azione Coesione, Prot. n: AOODGAI- prot. 4148 del 10/04/2013 _ Obiettivo F _ az. F3 _ Moduli: Com...prendere 3; Com...prendere 4



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto è prevalentemente indirizzato proprio a quegli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali, in quanto provenienti da contesti deprivati dal punto di vista socioculturale e, perciò, caratterizzati dall'uso di un codice linguistico ristretto, oppure provenienti da diverse etnie e, pertanto, con scarse o insufficienti conoscenze di Lingua Italiana. L'ipotesi è che, sviluppando in modo significativo e verificabile abilità che risultano particolarmente compromesse in questi soggetti si otterranno miglioramenti significativi sia nei risultati scolastici, che nella percezione di autoefficacia, nell'autostima e nella motivazione di quegli allievi, in cui l'insuccesso rappresenta un fattore di rischio di dispersione molto elevato. Il prolungamento del tempo-scuola con i laboratori pomeridiani rappresenta, perciò, uno spazio-tempo dedicato, finalizzato ad offrire un sostegno allo sviluppo di questi ragazzi, attraverso interventi competenti, diversificati e mirati al recupero delle abilità carenti, con il ricorso a metodologie fortemente interattive e ludiche, prevedenti anche l'uso delle tecnologie (learning by doing), cooperative e costruttive attraverso la realizzazione di lavori di gruppo e la formazione di peer.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Per quanto attiene i Moduli di Italiano L2 e Lingua Inglese, i risultati attesi consistono nell'acquisizione di competenze linguistiche di livello A1, in cui l'apprendente è in grado di interagire in modo semplice, rispondere a domande su se stesso, dove vive, la gente che conosce e le cose che possiede, porre domande analoghe e formulare enunciati semplici in ambiti che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari, secondo le indicazioni del Quadro comune europeo, nell'80 % degli alunni partecipanti. La valutazione dei risultati sarà effettuata attraverso la somministrazione di prove per la Certificazione Juniores, che richiedono l'impiego delle quattro abilità linguistiche di base: ascoltare, leggere, parlare, scrivere, secondo il *Sillabo*. Si utilizzeranno, perciò, quattro prove che verificano le competenze linguistiche nelle quattro abilità di base: ascoltare, leggere, parlare, scrivere. Per ciascuna prova sono previsti due testi. Per quanto attiene i moduli di Lingua madre, al termine del percorso si valuteranno n.5 testi scritti rispetto, prioritariamente, a: contenuto/ organizzazione /coerenza/congruenza col contesto/variazione e commistione delle tipologie (narrativo /descrittivo /regolativo/argomentativo) in relazione alla domanda; lessico; ortografia sintassi e punteggiatura. Il protocollo valutativo verrà concordato in sede collegiale, dall'esperto e dai Consigli di Classe, contemperandolo all'età dei discenti ed agli obiettivi curricolari.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

E' previsto un intervento finalizzato all'accoglienza e all'orientamento delle famiglie ,attraverso incontri con gruppi di genitori, abbinati in base alla tipologia di modulo ed all'età dei figli. Poiché il ridotto sviluppo delle competenze linguistiche è assai pervasivo, tutti gli ambiti di vita del bambino sono di solito coinvolti e un approccio che tenga conto di un solo settore può portare a miglioramenti che ,però, rimangono spesso solo limitati, senza che il bambino generalizzi le variazioni della sua condotta ad altri contesti. E' ,perciò, necessario che ci sia un ampio coinvolgimento di tutti coloro che vengono a contatto con il bambino, e che i concetti di "contesto facilitante" e di "ambiente protesico" caratterizzino le modalità di porsi rispetto ad esso da parte di tutte le agenzie educative che si occupano di lui. Parte integrante del progetto rivolto ai genitori è l'individuazione di obiettivi paralleli attraverso la condivisione di informazioni sullo sviluppo linguistico del bambino. In analogia con quanto si realizza nei laboratori didattici, i genitori degli alunni saranno invitati a partecipare ad incontri scuola-famiglia nei quali verranno approfonditi aspetti specifici della comunicazione all'interno della famiglia, attraverso due livelli di intervento: informativo e autoeducativo, opportunamente alternatisi per ogni tematica affrontata .



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Formazione del personale docente finalizzata all'aumento delle competenze per potenziare i processi di integrazione a favore di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali (Rete CTI Bovio-Colletta)	48-49	http://www.icsboviocolletta.gov.it/centro-territoriale-per-l-inclusione/
Laboratori di recupero e potenziamento degli apprendimenti linguistici :Italiano, lingua amica ; Tutti diversi,tutti uguali	36-37	http://www.icsboviocolletta.gov.it/ptof/

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
Individuazione di esperti particolarmente qualificati nell'insegnamento dell'Italiano come L2, anche sulla base delle esperienze lungamente maturate in progetti realizzati nelle scuole cittadine.		Enti e Associazioni che si occupano di minori migranti,da un periodo non inferiore ai 6 anni.				

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
Realizzazione di azioni formative previste e alla costruzione di un partenariato atto a creare una connessione tra tutti gli attori coinvolti,soprattutto nelle diverse fasi dei processi , soprattutto riguardanti l'accoglienza e l'inclusione dei minori immigrati. Nello specifico, si dichiarano disponibili alla realizzazione di scambi e momenti d'interazione tra i gruppi scolastici, finalizzata ad attività comuni _ quali prove di verifica delle competenze linguistiche acquisite,esperienze di peer, performances e manifestazioni conclusive unitarie _ ed alla condivisione, al confronto e alla codifica collettiva di buone pratiche di accoglienza e di mediazione culturale, che abbiano il carattere della trasferibilità e che siano ispirate ad una logica di intervento integrata.		0001629	09/05/2017	Si



Collaborazioni con istituzioni scolastiche non presenti nella Banca Dati MIUR

Numero istituti	Istituzioni scolastiche
1	Liceo Statale Pasquale Villari di Napoli (NA) via Rimini, 6 _ 80143 cod. mecc.NAPM05000L

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Nessuno è straniero a scuola 1	€ 5.682,00
Nessuno è straniero a scuola 2	€ 5.682,00
Nessuno è straniero a scuola 3	€ 5.682,00
Parole per dire, parole per pensare 1	€ 5.082,00
Parole per dire, parole per pensare 2	€ 5.082,00
Parole per dire, parole per pensare 3	€ 5.082,00
I speak English	€ 10.164,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 42.456,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Italiano per stranieri

Titolo: Nessuno è straniero a scuola 1

Dettagli modulo

Titolo modulo	Nessuno è straniero a scuola 1



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Gli alunni immigrati, sebbene quasi sempre socievoli e adattivi, incontrano notevoli difficoltà nell'apprendimento della Lingua Italiana, soprattutto se di recente immigrazione. Generalmente il periodo minimo stimato come necessario per pervenire all'acquisizione di una prima competenza orale è di circa un anno. Per facilitare tale processo e realizzare un' accoglienza adeguata appaiono, quindi, indispensabili spazi e tempi dedicati, per gli interventi volti sia a potenziare l'apprendimento linguistico, che a favorire la comunicazione interculturale. Gli obiettivi formativi che il progetto intende realizzare sono, perciò, i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare una mentalità multietnica in tutti gli allievi -Favorire l'integrazione degli alunni stranieri -Rafforzare l'autostima e l'ampliamento dell'identità culturale di questi -Assicurare un sostegno adeguato a consentire un regolare sviluppo cognitivo e socio-relazionale <p>La prima fase del progetto prende le mosse dalla stesura di un fascicolo personale, contenente i risultati delle osservazioni sistematiche dei comportamenti socio-relazionali e delle competenze linguistiche evidenziate da ogni alunno straniero, in modo da poter progettare interventi personalizzati, calibrati sulle esigenze formative degli alunni. Le attività di potenziamento degli apprendimenti linguistici, realizzate in setting della durata di h 1 a cadenza bisettimanale, per 15 settimane , per complessive 30 h. , prevedono l'acquisizione de :</p> <ul style="list-style-type: none"> •le nozioni di: tempo, spazio, forma, colore, genere, quantità, numero del popolo accogliente; •le abilità comunicative relative alle funzioni: personale – interpersonale – referenziale - regolativo-strumentale e riferite prevalentemente ai contesti quali: la scuola, la famiglia, la città, la casa, l'abbigliamento, il cibo, il gioco; •le abilità linguistiche di base, privilegiando le abilità orali dell'ascoltare e del parlare, rispetto a quelle del leggere e dello scrivere; •le competenze fonetiche e lessicali in modo prevalente, senza tralasciare quelle morfo-sintattiche di livello elementare attestate dai livelli A1 e A2 del Framework. <p>I risultati attesi -Acquisizione di competenze di Lingua Italiana di livello A1, in cui l'apprendente è in grado di interagire in modo semplice, rispondere a domande semplici su se stesso, dove vive, la gente che conosce e le cose che possiede, e porre domande analoghe, formulare e rispondere a enunciati semplici in ambiti che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari, secondo i livelli del Quadro comune europeo di riferimento del Consiglio d'Europa , nell'80 % degli alunni al termine dell' annualità. La valutazione dei risultati sarà effettuata attraverso la somministrazione di prove abitualmente utilizzate per la Certificazione Juniores , costruite sui principi dell'approccio comunicativo e basanti su attività pratiche collegate alla vita reale che richiedono l'impiego delle quattro abilità linguistiche di base: ascoltare, leggere, parlare, scrivere ,secondo il Sillabo, che descrive che cosa bisogna sapere e saper fare per superare i vari livelli. Si utilizzeranno quattro prove che verificano le competenze linguistiche nelle quattro abilità di base: ascoltare, leggere, parlare, scrivere. Per ciascuna prova sono previsti due testi (tre in alcune prove dell'ultimo livello). La durata complessiva è la seguente: Prova Ascoltare Leggere Parlare Scrivere TOTALE A1 20' 30' 10' 40' max 100 minuti</p> <p>La pubblicizzazione dei risultati avverrà attraverso la realizzazione di un Seminario conclusivo.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>23/10/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>23/02/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Italiano per stranieri</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>NAEE81001N</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>20 Allievi (Primaria primo ciclo)</p>
<p>Numero ore</p>	<p>30</p>



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Nessuno è straniero a scuola 1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Italiano per stranieri

Titolo: Nessuno è straniero a scuola 2

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Nessuno è straniero a scuola 2



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Gli alunni immigrati, sebbene quasi sempre socievoli e adattivi, incontrano notevoli difficoltà nell'apprendimento della Lingua Italiana, soprattutto se di recente immigrazione. Generalmente il periodo minimo stimato come necessario per pervenire all'acquisizione di una prima competenza orale è di circa un anno. Per facilitare tale processo e realizzare un' accoglienza adeguata appaiono, quindi, indispensabili spazi e tempi dedicati, per gli interventi volti sia a potenziare l'apprendimento linguistico, che a favorire la comunicazione interculturale. Gli obiettivi formativi che il progetto intende realizzare sono, perciò, i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare una mentalità multietnica in tutti gli allievi -Favorire l'integrazione degli alunni stranieri -Rafforzare l'autostima e l'ampliamento dell'identità culturale di questi -Assicurare un sostegno adeguato a consentire un regolare sviluppo cognitivo e socio-relazionale <p>La prima fase del progetto prende le mosse dalla stesura di un fascicolo personale, contenente i risultati delle osservazioni sistematiche dei comportamenti socio-relazionali e delle competenze linguistiche evidenziate da ogni alunno straniero, in modo da poter progettare interventi personalizzati, calibrati sulle esigenze formative degli alunni. Le attività di potenziamento degli apprendimenti linguistici, realizzate in setting della durata di h 1 a cadenza bisettimanale, per 15 settimane , per complessive 30 h. , prevedono l'acquisizione de :</p> <ul style="list-style-type: none"> •le nozioni di: tempo, spazio, forma, colore, genere, quantità, numero del popolo accogliente; •le abilità comunicative relative alle funzioni: personale – interpersonale – referenziale - regolativo-strumentale e riferite prevalentemente ai contesti quali: la scuola, la famiglia, la città, la casa, l'abbigliamento, il cibo, il gioco; •le abilità linguistiche di base, privilegiando le abilità orali dell'ascoltare e del parlare, rispetto a quelle del leggere e dello scrivere; •le competenze fonetiche e lessicali in modo prevalente, senza tralasciare quelle morfo-sintattiche di livello elementare attestate dai livelli A1 e A2 del Framework. <p>I risultati attesi -Acquisizione di competenze di Lingua Italiana di livello A1, in cui l'apprendente è in grado di interagire in modo semplice, rispondere a domande semplici su se stesso, dove vive, la gente che conosce e le cose che possiede, e porre domande analoghe, formulare e rispondere a enunciati semplici in ambiti che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari, secondo i livelli del Quadro comune europeo di riferimento del Consiglio d'Europa , nell'80 % degli alunni al termine dell' annualità. La valutazione dei risultati sarà effettuata attraverso la somministrazione di prove abitualmente utilizzate per la Certificazione Juniores , costruite sui principi dell'approccio comunicativo e basanti su attività pratiche collegate alla vita reale che richiedono l'impiego delle quattro abilità linguistiche di base: ascoltare, leggere, parlare, scrivere ,secondo il Sillabo, che descrive che cosa bisogna sapere e saper fare per superare i vari livelli. Si utilizzeranno quattro prove che verificano le competenze linguistiche nelle quattro abilità di base: ascoltare, leggere, parlare, scrivere. Per ciascuna prova sono previsti due testi (tre in alcune prove dell'ultimo livello). La durata complessiva è la seguente: Prova Ascoltare Leggere Parlare Scrivere TOTALE A1 20' 30' 10' 40' max 100 minuti</p> <p>La pubblicizzazione dei risultati avverrà attraverso la realizzazione di un Seminario conclusivo.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>23/10/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>23/02/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Italiano per stranieri</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>NAEE81002P</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>20 Allievi (Primaria primo ciclo)</p>
<p>Numero ore</p>	<p>30</p>



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Nessuno è straniero a scuola 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Italiano per stranieri

Titolo: Nessuno è straniero a scuola 3

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Nessuno è straniero a scuola 3



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Gli alunni immigrati, sebbene quasi sempre socievoli e adattivi, incontrano notevoli difficoltà nell'apprendimento della Lingua Italiana, soprattutto se di recente immigrazione. Generalmente il periodo minimo stimato come necessario per pervenire all'acquisizione di una prima competenza orale è di circa un anno. Per facilitare tale processo e realizzare un' accoglienza adeguata appaiono, quindi, indispensabili spazi e tempi dedicati, per gli interventi volti sia a potenziare l'apprendimento linguistico, che a favorire la comunicazione interculturale. Gli obiettivi formativi che il progetto intende realizzare sono, perciò, i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare una mentalità multietnica in tutti gli allievi -Favorire l'integrazione degli alunni stranieri -Rafforzare l'autostima e l'ampliamento dell'identità culturale di questi -Assicurare un sostegno adeguato a consentire un regolare sviluppo cognitivo e socio-relazionale <p>La prima fase del progetto prende le mosse dalla stesura di un fascicolo personale, contenente i risultati delle osservazioni sistematiche dei comportamenti socio-relazionali e delle competenze linguistiche evidenziate da ogni alunno straniero, in modo da poter progettare interventi personalizzati, calibrati sulle esigenze formative degli alunni. Le attività di potenziamento degli apprendimenti linguistici, realizzate in setting della durata di h 1 a cadenza bisettimanale, per 15 settimane , per complessive 30 h. , prevedono l'acquisizione de :</p> <ul style="list-style-type: none"> •le nozioni di: tempo, spazio, forma, colore, genere, quantità, numero del popolo accogliente; •le abilità comunicative relative alle funzioni: personale – interpersonale – referenziale - regolativo-strumentale e riferite prevalentemente ai contesti quali: la scuola, la famiglia, la città, la casa, l'abbigliamento, il cibo, il gioco; •le abilità linguistiche di base, privilegiando le abilità orali dell'ascoltare e del parlare, rispetto a quelle del leggere e dello scrivere; •le competenze fonetiche e lessicali in modo prevalente, senza tralasciare quelle morfo-sintattiche di livello elementare attestate dai livelli A1 e A2 del Framework. <p>I risultati attesi -Acquisizione di competenze di Lingua Italiana di livello A1, in cui l'apprendente è in grado di interagire in modo semplice, rispondere a domande semplici su se stesso, dove vive, la gente che conosce e le cose che possiede, e porre domande analoghe, formulare e rispondere a enunciati semplici in ambiti che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari, secondo i livelli del Quadro comune europeo di riferimento del Consiglio d'Europa , nell'80 % degli alunni al termine dell' annualità. La valutazione dei risultati sarà effettuata attraverso la somministrazione di prove abitualmente utilizzate per la Certificazione Juniores , costruite sui principi dell'approccio comunicativo e basanti su attività pratiche collegate alla vita reale che richiedono l'impiego delle quattro abilità linguistiche di base: ascoltare, leggere, parlare, scrivere ,secondo il Sillabo, che descrive che cosa bisogna sapere e saper fare per superare i vari livelli. Si utilizzeranno quattro prove che verificano le competenze linguistiche nelle quattro abilità di base: ascoltare, leggere, parlare, scrivere. Per ciascuna prova sono previsti due testi (tre in alcune prove dell'ultimo livello). La durata complessiva è la seguente: Prova Ascoltare Leggere Parlare Scrivere TOTALE A1 20' 30' 10' 40' max 100 minuti</p> <p>La pubblicizzazione dei risultati avverrà attraverso la realizzazione di un Seminario conclusivo.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>23/10/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>23/02/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Italiano per stranieri</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>NAMM81001L</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)</p>
<p>Numero ore</p>	<p>30</p>



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Nessuno è straniero a scuola 3

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua madre

Titolo: Parole per dire, parole per pensare 1

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Parole per dire, parole per pensare 1



**Descrizione
modulo**

Lo scrivere è un processo molto complesso che necessita di sostegno mirato allo sviluppo dell'acquisizione di queste abilità. L'espressione scritta è probabilmente l'abilità più difficile da insegnare perché è la forma più complessa di comunicazione. Necessità di una gradualità e richiede tempi distesi e una messa a punto di strategie e attività diversificate in base ai prerequisiti e alle conoscenze degli alunni. Studenti (DSA, BES) hanno difficoltà a generare idee e a organizzarle, a produrre testi corretti sotto il punto di vista formale (per es. ortografia, punteggiatura ecc.), coerenti. Scrivere è molto più facile quando si ha chiaro in mente ciò che si vuole dire. Un problema centrale degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle attività di scrittura è l'incapacità di pianificare e organizzare il compito perché pongono poca attenzione all'organizzazione del testo, allo sviluppo di obiettivi o ai limiti imposti dall'argomento. Ci sono alunni che si trovano in difficoltà nel mettere per iscritto quello che hanno pensato, nell'organizzare e pianificare una traccia. Capita che siano i primi a esemplificare i contenuti dei temi che l'insegnante propone, sanno dare suggerimenti rispetto alle idee da sviluppare e, a livello orale, raccontano con discreta vivacità le loro esperienze. Il docente spesso non si spiega come bambini, spesso attenti e propositivi, sperimentino poi grosse difficoltà nella produzione dei testi. La pianificazione e l'organizzazione, anche se presenti durante l'intera stesura, sono critiche proprio nell'avvio della produzione stessa. Sarebbe opportuno dedicare momenti specifici della propria lezione alle diverse componenti che entrano in gioco nel processo dello scrivere, dalla generazione di idee alla pianificazione, dalla stesura del testo alla revisione finale. È importante far conoscere a questi alunni la produzione di diversi tipi di testi già dai primi anni della scuola primaria: fantastici, storici, descrittivi, regolativi ecc. In questo modo il bambino sarà portato a identificare gli scopi comunicativi per i quali gli viene richiesto di produrre elaborati e i differenti registri linguistici da adottare in base al tipo di testo. Le attività di potenziamento degli apprendimenti linguistici, realizzate in setting della durata di h 2 a cadenza settimanale, per 15 settimane, per complessive 30 h., prevedono obiettivi rappresentati dallo sviluppo delle diverse componenti che concorrono alla capacità di produzione verbale, ovvero:

- Fluenza semantica, per stimolare la produzione di parole, in particolare nomi e aggettivi qualificativi, in modo da favorire la ricchezza dei contenuti e la varietà lessicale
- Fluenza categoriale, per stimolare la produzione di parole in relazione a una categoria, per favorire il lessico e la generazione di idee
- Uso dei connettivi logici, per esplicitare, in modo chiaro e consequenziale, i nessi impliciti rintracciati tra cose e fatti espressi dalle frasi

Le strategie didattiche utilizzate prevedono:

- Uso dei sussidi, per favorire lo sviluppo di abilità metacognitive relative all'acquisizione di informazioni e per arricchire il lessico
- Brain storming, per favorire la produzione di idee attraverso lavori in gruppo e attività individuali
- Mappe concettuali per favorire la generazione di idee e per avviare il lavoro di pianificazione del testo
- Strategie di pianificazione. Quando ci si accinge a scrivere un testo la prima cosa cui si pensa è la tipologia di testo: lettera, pagina di diario, descrizione, narrazione di un evento, ecc. Il processo di pianificazione richiede che si tengano in mente tutte le idee da scrivere, che esse vengano ordinate in maniera appropriata e che vengano trascritte, tenendo presente le varie regole sia ortografiche che morfosintattiche e stilistiche. Tutto ciò molto complesso e per questo motivo meglio dividere il processo di pianificazione in più momenti, tra cui rivestono un'importanza fondamentale l'offerta di modelli e gli schemi compositivi. L'insegnante esercita ed espande le funzioni linguistiche esercitate nelle precedenti attività, aiutando lo studente nella formalizzazione scritta.

Per la Valutazione, si valuteranno n.5 testi scritti rispetto, prioritariamente, a: contenuto/organizzazione/coerenza/congruenza col contesto/variazione e commistione delle tipologie (narrativo/descrittivo/regolativo/argomentativo) in relazione alla domanda; lessico; ortografia sintassi e punteggiatura. Il protocollo valutativo verrà concordato in sede collegiale, dall'esperto e dai Consigli di Classe, temperandolo all'età dei discenti e dagli obiettivi curriculari.

Data inizio prevista

23/10/2017



Data fine prevista	23/02/2018
Tipo Modulo	Lingua madre
Sedi dove è previsto il modulo	NAEE81001N
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Parole per dire, parole per pensare 1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua madre

Titolo: Parole per dire, parole per pensare 2

Dettagli modulo

Titolo modulo	Parole per dire, parole per pensare 2
----------------------	---------------------------------------



**Descrizione
modulo**

Lo scrivere è un processo molto complesso che necessita di sostegno mirato allo sviluppo dell'acquisizione di queste abilità. L'espressione scritta è probabilmente l'abilità più difficile da insegnare perché è la forma più complessa di comunicazione. Necessità di una gradualità e richiede tempi distesi e una messa a punto di strategie e attività diversificate in base ai prerequisiti e alle conoscenze degli alunni. Studenti (DSA, BES) hanno difficoltà a generare idee e a organizzarle, a produrre testi corretti sotto il punto di vista formale (per es. ortografia, punteggiatura ecc.), coerenti. Scrivere è molto più facile quando si ha chiaro in mente ciò che si vuole dire. Un problema centrale degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle attività di scrittura è l'incapacità di pianificare e organizzare il compito perché pongono poca attenzione all'organizzazione del testo, allo sviluppo di obiettivi o ai limiti imposti dall'argomento. Ci sono alunni che si trovano in difficoltà nel mettere per iscritto quello che hanno pensato, nell'organizzare e pianificare una traccia. Capita che siano i primi a esemplificare i contenuti dei temi che l'insegnante propone, sanno dare suggerimenti rispetto alle idee da sviluppare e, a livello orale, raccontano con discreta vivacità le loro esperienze. Il docente spesso non si spiega come bambini, spesso attenti e propositivi, sperimentino poi grosse difficoltà nella produzione dei testi. La pianificazione e l'organizzazione, anche se presenti durante l'intera stesura, sono critiche proprio nell'avvio della produzione stessa. Sarebbe opportuno dedicare momenti specifici della propria lezione alle diverse componenti che entrano in gioco nel processo dello scrivere, dalla generazione di idee alla pianificazione, dalla stesura del testo alla revisione finale. È importante far conoscere a questi alunni la produzione di diversi tipi di testi già dai primi anni della scuola primaria: fantastici, storici, descrittivi, regolativi ecc. In questo modo il bambino sarà portato a identificare gli scopi comunicativi per i quali gli viene richiesto di produrre elaborati e i differenti registri linguistici da adottare in base al tipo di testo. Le attività di potenziamento degli apprendimenti linguistici, realizzate in setting della durata di h 2 a cadenza settimanale, per 15 settimane, per complessive 30 h., prevedono obiettivi rappresentati dallo sviluppo delle diverse componenti che concorrono alla capacità di produzione verbale, ovvero:

- Fluenza semantica, per stimolare la produzione di parole, in particolare nomi e aggettivi qualificativi, in modo da favorire la ricchezza dei contenuti e la varietà lessicale
- Fluenza categoriale, per stimolare la produzione di parole in relazione a una categoria, per favorire il lessico e la generazione di idee
- Uso dei connettivi logici, per esplicitare, in modo chiaro e consequenziale, i nessi impliciti rintracciati tra cose e fatti espressi dalle frasi

Le strategie didattiche utilizzate prevedono:

- Uso dei sussidi, per favorire lo sviluppo di abilità metacognitive relative all'acquisizione di informazioni e per arricchire il lessico
- Brain storming, per favorire la produzione di idee attraverso lavori in gruppo e attività individuali
- Mappe concettuali per favorire la generazione di idee e per avviare il lavoro di pianificazione del testo
- Strategie di pianificazione. Quando ci si accinge a scrivere un testo la prima cosa cui si pensa è la tipologia di testo: lettera, pagina di diario, descrizione, narrazione di un evento, ecc. Il processo di pianificazione richiede che si tengano in mente tutte le idee da scrivere, che esse vengano ordinate in maniera appropriata e che vengano trascritte, tenendo presente le varie regole sia ortografiche che morfosintattiche e stilistiche. Tutto ciò molto complesso e per questo motivo meglio dividere il processo di pianificazione in più momenti, tra cui rivestono un'importanza fondamentale l'offerta di modelli e gli schemi compositivi. L'insegnante esercita ed espande le funzioni linguistiche esercitate nelle precedenti attività, aiutando lo studente nella formalizzazione scritta.

Per la Valutazione, si valuteranno n.5 testi scritti rispetto, prioritariamente, a: contenuto/organizzazione/coerenza/congruenza col contesto/variazione e commistione delle tipologie (narrativo/descrittivo/regolativo/argomentativo) in relazione alla domanda; lessico; ortografia sintassi e punteggiatura. Il protocollo valutativo verrà concordato in sede collegiale, dall'esperto e dai Consigli di Classe, temperandolo all'età dei discenti e dagli obiettivi curricolari.



Data inizio prevista	23/10/2017
Data fine prevista	23/02/2018
Tipo Modulo	Lingua madre
Sedi dove è previsto il modulo	NAEE81002P
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Parole per dire, parole per pensare 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua madre

Titolo: Parole per dire, parole per pensare 3

Dettagli modulo

Titolo modulo	Parole per dire, parole per pensare 3
----------------------	---------------------------------------



**Descrizione
modulo**

Lo scrivere è un processo molto complesso che necessita di sostegno mirato allo sviluppo dell'acquisizione di queste abilità. L'espressione scritta è probabilmente l'abilità più difficile da insegnare perché è la forma più complessa di comunicazione. Necessità di una gradualità e richiede tempi distesi e una messa a punto di strategie e attività diversificate in base ai prerequisiti e alle conoscenze degli alunni. Studenti (DSA, BES) hanno difficoltà a generare idee e a organizzarle, a produrre testi corretti sotto il punto di vista formale (per es. ortografia, punteggiatura ecc.), coerenti. Scrivere è molto più facile quando si ha chiaro in mente ciò che si vuole dire. Un problema centrale degli studenti con difficoltà di apprendimento nelle attività di scrittura è l'incapacità di pianificare e organizzare il compito perché pongono poca attenzione all'organizzazione del testo, allo sviluppo di obiettivi o ai limiti imposti dall'argomento. Ci sono alunni che si trovano in difficoltà nel mettere per iscritto quello che hanno pensato, nell'organizzare e pianificare una traccia. Capita che siano i primi a esemplificare i contenuti dei temi che l'insegnante propone, sanno dare suggerimenti rispetto alle idee da sviluppare e, a livello orale, raccontano con discreta vivacità le loro esperienze. Il docente spesso non si spiega come bambini, spesso attenti e propositivi, sperimentino poi grosse difficoltà nella produzione dei testi. La pianificazione e l'organizzazione, anche se presenti durante l'intera stesura, sono critiche proprio nell'avvio della produzione stessa. Sarebbe opportuno dedicare momenti specifici della propria lezione alle diverse componenti che entrano in gioco nel processo dello scrivere, dalla generazione di idee alla pianificazione, dalla stesura del testo alla revisione finale. È importante far conoscere a questi alunni la produzione di diversi tipi di testi già dai primi anni della scuola primaria: fantastici, storici, descrittivi, regolativi ecc. In questo modo il bambino sarà portato a identificare gli scopi comunicativi per i quali gli viene richiesto di produrre elaborati e i differenti registri linguistici da adottare in base al tipo di testo. Le attività di potenziamento degli apprendimenti linguistici, realizzate in setting della durata di h 2 a cadenza settimanale, per 15 settimane, per complessive 30 h., prevedono obiettivi rappresentati dallo sviluppo delle diverse componenti che concorrono alla capacità di produzione verbale, ovvero:

- Fluenza semantica, per stimolare la produzione di parole, in particolare nomi e aggettivi qualificativi, in modo da favorire la ricchezza dei contenuti e la varietà lessicale
- Fluenza categoriale, per stimolare la produzione di parole in relazione a una categoria, per favorire il lessico e la generazione di idee
- Uso dei connettivi logici, per esplicitare, in modo chiaro e consequenziale, i nessi impliciti rintracciati tra cose e fatti espressi dalle frasi

Le strategie didattiche utilizzate prevedono:

- Uso dei sussidi, per favorire lo sviluppo di abilità metacognitive relative all'acquisizione di informazioni e per arricchire il lessico
- Brain storming, per favorire la produzione di idee attraverso lavori in gruppo e attività individuali
- Mappe concettuali per favorire la generazione di idee e per avviare il lavoro di pianificazione del testo
- Strategie di pianificazione. Quando ci si accinge a scrivere un testo la prima cosa cui si pensa è la tipologia di testo: lettera, pagina di diario, descrizione, narrazione di un evento, ecc. Il processo di pianificazione richiede che si tengano in mente tutte le idee da scrivere, che esse vengano ordinate in maniera appropriata e che vengano trascritte, tenendo presente le varie regole sia ortografiche che morfosintattiche e stilistiche. Tutto ciò molto complesso e per questo motivo meglio dividere il processo di pianificazione in più momenti, tra cui rivestono un'importanza fondamentale l'offerta di modelli e gli schemi compositivi. L'insegnante esercita ed espande le funzioni linguistiche esercitate nelle precedenti attività, aiutando lo studente nella formalizzazione scritta.

Per la Valutazione, si valuteranno n.5 testi scritti rispetto, prioritariamente, a: contenuto/organizzazione/coerenza/congruenza col contesto/variazione e commistione delle tipologie (narrativo/descrittivo/regolativo/argomentativo) in relazione alla domanda; lessico; ortografia sintassi e punteggiatura. Il protocollo valutativo verrà concordato in sede collegiale, dall'esperto e dai Consigli di Classe, contemperandolo all'età dei discenti e dagli obiettivi curricolari.



Data inizio prevista	23/10/2017
Data fine prevista	23/02/2018
Tipo Modulo	Lingua madre
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM81001L
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Parole per dire, parole per pensare 3

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Lingua straniera
Titolo: I speak English

Dettagli modulo

Titolo modulo	I speak English
----------------------	-----------------



Descrizione modulo	<p>Obiettivo del modulo è quello di sviluppare le abilità comunicative e linguistiche degli studenti, fornendo loro competenze solide e durature che permettono di raggiungere l'effettiva padronanza della lingua. Il corso per il conseguimento del primo livello di certificazione sviluppa l'approfondimento della Lingua Inglese da parte degli alunni della scuola secondaria di 1° grado attraverso il dialogo, la comunicazione, l'esperienza e le emozioni, con tematiche che incuriosiscono, coinvolgono e stimolano la voglia di apprendere e vivere un'altra lingua. Un dialogo diretto e coinvolgente in inglese con l'insegnante e gli amici, attraverso l'ascolto, la ripetizione, la comunicazione, l'elaborazione ed il ragionamento logico, permette l'apprendimento della lingua Inglese in modo naturale, creando un ponte con il mondo ed il futuro. Il potenziamento della lingua inglese è preferito rispetto alle altre lingue straniere, in quanto tale lingua è inserita nel curriculum scolastico, già dalla scuola primaria. Considerata la fascia d'età a cui si rivolge, il progetto intende porre l'accento sulla comunicazione in lingua straniera con attività di ricezione, interazione e produzione anche scritta. Il progetto si articolerà su moduli flessibili. Le attività di auto-apprendimento nel laboratorio multimediale potranno favorire un percorso individuale di apprendimento nel rispetto di stili e ritmi personali. Il corso, che prevede setting della durata di h 2 a cadenza bisettimanale, per 15 settimane, per complessive 60 h. ha lo scopo di far perseguire agli alunni la certificazione dell' Initial Stage, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ciò che viene detto in una semplice conversazione quotidiana - Comunicare in compiti elementari di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari attinenti al lavoro e al tempo libero - Usare strutture sintattiche molto semplici e comunicare azioni, luoghi e cose che si posseggono attraverso locuzioni memorizzate, insiemi di parole e formule riferiti a se stesso e agli altri. <p>Il Corso propone attività, in piccoli gruppi ed adattati alle disponibilità ed esigenze dei giovani studenti integrati dal Laboratorio Linguistico interdisciplinare di musica e recitazione, che valorizza e stimola le abilità espressive, creative, cognitive e socio-emotive</p>
Data inizio prevista	23/10/2017
Data fine prevista	23/03/2018
Tipo Modulo	Lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM81001L
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: I speak English

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.164,00 €



Azione 10.2.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
La lingua per comunicare	€ 42.456,00
TOTALE PROGETTO	€ 42.456,00

Avviso	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(Piano 34330)
Importo totale richiesto	€ 42.456,00
Num. Delibera collegio docenti	
Data Delibera collegio docenti	-
Num. Delibera consiglio d'istituto	
Data Delibera consiglio d'istituto	-
Data e ora inoltrato	Piano non inoltrato

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Italiano per stranieri: <u>Nessuno è straniero a scuola 1</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Italiano per stranieri: <u>Nessuno è straniero a scuola 2</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Italiano per stranieri: <u>Nessuno è straniero a scuola 3</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>Parole per dire, parole per pensare 1</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>Parole per dire, parole per pensare 2</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>Parole per dire, parole per pensare 3</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua straniera: <u>I speak English</u>	€ 10.164,00	
	Totale Progetto "La lingua per comunicare"	€ 42.456,00	€ 45.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 42.456,00	